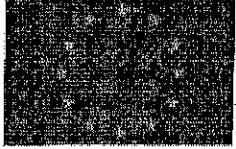




"Tra Memoria

e Progetto"



M.I.U.R.
Unione Europea

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE
"NICOLÒ PALMERI"
Termini Imerese (PA)

ESAME DI STATO a. s. 2018/2019

Documento del Consiglio di classe VA
(ai sensi dell'artic. 5 comma 2 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

Liceo Scientifico Ordinamento

I.I.S.S. - "N. PALMERI"-TERMINI IMERESE
Prot. 0003789 del 15/05/2019
04 (Entrata)

Redatto l' 8 maggio 2019

Affisso all'albo il maggio 2019 Prot.

Il Dirigente Scolastico Prof.

Indice

Pagina	Argomento
3	Profilo dell'indirizzo di studi
4	Percorso formativo
5	Obiettivi trasversali
6	Obiettivi ripartiti per aree disciplinari
8	Metodi, tecniche e attività di insegnamento
9	Strumenti di verifica e metodo di valutazione
11	Recupero ed attività extracurricolari
12	Storia della classe
14	Profilo della classe
16	Programmazione del Consiglio di Classe per l'esame di stato
17	Relazione finale di alternanza scuola/lavoro
18	Relazione di cittadinanza e costituzione
19	Allegati: Griglie di valutazione, Schede informative disciplinari, Programmazioni

PROFILO DELL'INDIRIZZO DI STUDI

Il liceo scientifico si inserisce nel quadro della riforma degli ordinamenti della scuola superiore, nella quale *“i percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”*.

Tali risultati si raggiungono attraverso:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

La specificità del liceo scientifico consiste:

- nell’approfondimento del nesso “tra cultura scientifica e tradizione umanistica”;
- nel favorire l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;
- nel guidare lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità al fine di maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica;
- nell’individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

PERCORSO FORMATIVO

Quadro orario liceo ordinamento edelle scienze applicate

	Orario settimanale	Orario annuale
Lingua e letteratura italiana	4	132
Lingua e letteratura latina	3	99
Lingua e cultura straniera	3	99
Storia	2	66
Filosofia	3	99
Matematica	4	132
Fisica	3	99
Scienze naturali	3	99
Disegno e storia dell'arte	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Religione cattolica o Attività alternative	1	33
<i>Totale ore</i>	30	990

Gli insegnanti, in continuità con gli anni precedenti si sono impegnati a favorire la costruzione all'interno della classe di un clima di lavoro **sereno e fruttuoso**, stimolando la collaborazione tra allievi e docenti e la partecipazione al dialogo educativo. I docenti si sono adoperati al fine di aiutare ogni singolo alunno a maturare una maggiore responsabilità e un più sicuro impegno, per far fronte alle più consistenti richieste che il triennio presenta.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Il Consiglio di classe ha deliberato di operare, in modo trasversale, in tutte le discipline, nelle seguenti direzioni:

- consolidare e affinare le capacità espressive scritte e orali, abituando gli studenti al rigore terminologico;
- affinare il metodo di studio;
- avviare gli allievi alla conoscenza delle specificità epistemologiche delle diverse discipline oggetto di studio, pur in un quadro di sostanziale unità del sapere;
- sviluppare la capacità di sintetizzare, schematizzare e organizzare un discorso omogeneamente strutturato;
- acquisire le competenze, sostenute da un adeguato bagaglio lessicale e concettuale, per orientarsi nella molteplicità delle informazioni;
- abituare gli allievi ad essere lettori autonomi e consapevoli di testi di vario tipo, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge;
- introdurre all'uso degli strumenti di base della ricerca;
- sviluppare gradatamente l'autonomia, la rielaborazione personale e la criticità nello studio;
- sviluppare la capacità di operare collegamenti tra discipline diverse e di affrontare argomenti di studio in una prospettiva interdisciplinare;
- sviluppare la capacità di socializzazione e di lavorare in gruppo;
- sviluppare la capacità di dialogo e di confronto nella classe, nella scuola e negli altri ambiti della vita;
- sviluppare la capacità di autocorrezione, di autovalutazione e di autostima nella riacquisizione del senso del lavoro scolastico.

OBIETTIVI RIPARTITI PER AREE DISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha fatto proprie le indicazioni del MIUR fissando, per la conclusione del percorso di studio, il raggiungimento dei seguenti obiettivi per ciascuna area:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

4. Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

METODI, TECNICHE E ATTIVITA' DI INSEGNAMENTO

In relazione agli obiettivi educativi il Consiglio di Classe ha operato in modo da:

- promuovere la partecipazione alle attività didattiche e a tutti i momenti della vita scolastica attraverso il dialogo, la riflessione e l'assegnazione di incarichi;
- favorire la ricerca delle ragioni dei successi e degli insuccessi scolastici attraverso la discussione dei risultati e la riflessione sulle possibili cause.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza disciplinare:

Sono state attuate le attività precisate nei piani di lavoro individuali dei docenti. Secondo le esigenze didattiche e l'orientamento metodologico dei singoli insegnanti, sono state utilizzate le seguenti tecniche e i seguenti strumenti:

- lezione frontale;
- lezione problematico-dialogica;

- discussione guidata;
- lettura e analisi collettiva e individuale dei libri di testo;
- esercitazioni applicative individuali e alla lavagna;
- lavoro di gruppo;
- utilizzo di video in Auditorium e/o in Aula video;
- uso dei laboratori;
- partecipazione ad attività teatrali, cineforum, convegni, seminari;
- uso della palestra e della biblioteca scolastica.

In relazione agli obiettivi didattici di conoscenza pluridisciplinare:

Laddove i contenuti lo hanno richiesto, i docenti hanno predisposto momenti di raccordo fra le varie discipline, attraverso puntualizzazioni, riflessioni, brevi percorsi in comune.

In relazione agli obiettivi didattici di competenza trasversale:

- E' stata valorizzata e curata la correttezza linguistico-espositiva, sia nei colloqui orali sia nelle produzioni scritte;
- in ogni disciplina gli alunni sono stati indirizzati verso il corretto e consapevole impiego della terminologia specifica, con opportune precisazioni sul significato tecnico dei termini e sulle differenze fra l'accezione scientifica e quella comune.

STRUMENTI DI VERIFICA E METODI DI VALUTAZIONE

I docenti hanno utilizzato per la verifica formativa (relativa al controllo in itinere del processo di apprendimento) e per quella sommativa (relativa al controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) i seguenti strumenti:

1. interrogazione lunga e breve;
2. partecipazione al dialogo educativo;
3. risoluzione di problemi;
4. prove strutturate e semi strutturate, grafiche e pratiche;
5. questionari;
6. relazioni ed esercizi;
7. esercitazioni di laboratorio.

Le suddette forme di verifica hanno mirato ad accertare il rendimento scolastico, la validità degli

obiettivi, ma anche la funzionalità delle metodologie adottate.

Per quanto concerne la valutazione, il Consiglio di classe ha fatto propria la scheda di valutazione contenuta nel POF ed i criteri in essa contenuti. La scheda è stata considerata non solo un modo per “misurare” l’apprendimento, ma anche per valorizzare le risorse e le potenzialità dell’alunno.

La valutazione non si è basata solo sui tradizionali strumenti di verifica, che sono stati comunque in numero congruo, ma anche sull’impegno e la costanza nell’attenzione, sulla partecipazione e sull’interesse dimostrati con domande, contributi, osservazioni e rielaborazioni critiche.

Nelle valutazioni si è pertanto tenuto conto:

- della personalità globale dell’alunno;
- del livello di partenza e dei progressi fatti;
- del conseguimento degli obiettivi didattici programmati (conoscenza raggiunta, capacità espressive, capacità di analisi e di sintesi dimostrate attraverso le verifiche orali e scritte);
- delle competenze, delle abilità e delle conoscenze acquisite e possedute;
- dell’impegno, dell’interesse e della partecipazione attiva al dialogo educativo, dimostrata durante tutto l’anno;
- delle reali capacità di recupero autonomo o guidato;
- dell’autonomia nello studio;
- della collaborazione e capacità di cooperazione;
- del progresso nell’apprendimento;
- dell’impegno, frequenza e comportamento (determineranno il voto di condotta).

Ai fini dell’attribuzione del credito scolastico, saranno considerati anche i seguenti fattori:

- partecipazione, impegno nello studio, progressi conseguiti;
- partecipazione ad attività scolastiche integrative.

Per l’assegnazione del credito formativo ci si atterrà ai criteri stabiliti dal Collegio Docenti; resta inteso che il punteggio assegnato rimarrà comunque all’interno della fascia corrispondente alla media dei voti assegnati in sede di scrutinio finale, così come previsto dalla legislazione scolastica vigente.

Per la definizione dei criteri per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza, abilità e competenza ci si è attenuti ai parametri collegialmente deliberati a livello di Istituto, di seguito riportati:

**Tabella di corrispondenza tra voto e prestazioni
in termini di conoscenze/abilità/competenze**

CORRISPONDENZA VOTO- PRESTAZIONI

Corrispondenza tra voto e conoscenze, competenze, abilità	
Voto Giudizio	Conoscenze, competenze, abilità
10 Eccellente	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Autonomia personale nello studio e nella rielaborazione con apporti di ordine critico.
9 Ottimo	Piena conoscenza dei contenuti e capacità di stabilire in modo autonomo e personale collegamenti e relazioni tra le conoscenze. Ricchezza ed adeguatezza del registro linguistico
8 Buono	Conoscenza completa. Capacità di operare collegamenti. Autonomia nella rielaborazione delle conoscenze. Sicurezza espressiva ed adeguato registro linguistico.
7 Discreto	Conoscenza completa ma non approfondita dei contenuti. Abilità adeguate e applicazione delle conoscenze. Capacità di operare collegamenti con parziale autonomia di valutazione. Linguaggio specifico accettabile.
6 Sufficiente	Conoscenza completa dei contenuti minimi di una disciplina. Abilità adeguate alle conoscenze essenziali. Comprensione delle relazioni tra i contenuti di una disciplina ma mancanza di autonomia nelle valutazioni. Linguaggio specifico essenziale.
5 Insufficiente	Conoscenze superficiali ed incomplete dei contenuti di una disciplina. Insufficienti abilità nel proporre ed elaborare i contenuti. Difficoltà nel collegamento delle conoscenze. Linguaggio specifico improprio.
4 Gravemente insufficiente	Conoscenze lacunose e frammentarie dei contenuti più significativi della disciplina. Abilità scarse e incapacità di operare collegamenti. Difficoltà nella comprensione ed uso dei testi.
1-2-3 Assolutamente insufficiente	Scarsissime conoscenze dei contenuti significativi della disciplina. Scarsissime capacità di applicare le conoscenze. La copiatura, in qualsiasi maniera realizzata, comporta l'assegnazione di un voto corrispondente al giudizio di assolutamente insufficiente

ATTIVITA' DI RECUPERO ED EXTRACURRICOLARI

ATTIVITÀ DI RECUPERO

La classe ha usufruito delle attività di potenziamento e delle pause didattiche effettuate dai vari docenti in itinere.

ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

- Ciclo di conferenze sulla poesia del '900
- Ciclo di conferenze "Siamo tutti Europei" nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione
- Orientamento Universitario: "Orientasicilia presso L'università di Palermo e presso il nostro Istituto
- Rappresentazioni teatrali e cinematografiche
- Laboratorio teatrale
- Gruppo Giovani di Amnesty International
- Olimpiadi di matematica
- Olimpiadi di Fisica
- Viaggio di istruzione a Vienna e Budapest
- Incontro sulla Giornata della memoria

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI/MATERIA	
PROF.SSA (ITALIANO E LATINO)	Maria Carmen Cera
PROF.SSA (INGLESE)	Elvira Giardina
PROF.SSA (SCIENZE NAT.)	Lucilla Librizzi
PROF. (DIS. ST. ARTE)	Tiziana Sparacino
PROF.(SCIENZE MOTORIE)	Giuseppe Rapisarda
PROF.SSA (RELIGIONE)	Antonina Messina
PROF. (MATEMATICA E FISICA)	Rosalia Tranchina
PROF.SSA (FILOSOFIA E STORIA)	Maria Sarraino

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe è formato da 19 alunni, tutti frequentanti. In genere la classe si presenta eterogenea per estrazione socio-culturale, i rapporti interpersonali sono stati sempre buoni e il comportamento con gli insegnanti improntato al rispetto reciproco. Alcuni alunni si sono distinti per aver saputo conciliare gli impegni scolastici con le attività.

Tempi del percorso formativo curricolare.

Lo svolgimento dei programmi è stato affrontato secondo un orientamento didattico ed educativo il più possibile omogeneo e promosso collegialmente dal Consiglio di Classe nel corso delle riunioni di inizio anno.

Frequenza, interesse, impegno.

Le assenze sono state nella norma. Nella classe è presente un gruppo consistente di alunni che è stato in grado di seguire regolarmente e assimilare gli argomenti svolti, alcuni di essi hanno acquisito anche capacità critiche che li hanno portati ad approfondire alcune tematiche. Qualche alunno presenta, invece, lacune e fragilità, in quanto poco disponibile all'impegno quotidiano.

Motivazione allo studio e comportamento.

Al di là delle parziali difficoltà d'apprendimento sopra accennate, un cospicuo numero di allievi ha mostrato senso del dovere, applicandosi con continuità e manifestando una costante e organizzata capacità di lavoro.

Permangono alcune situazioni di difficoltà legate alla modesta applicazione verso alcune materie e a una certa superficialità nell'affrontare le tematiche oggetto di studio.

Sul piano comportamentale, la classe si è mostrata nel complesso educata e partecipativa.

Andamento didattico.

Allo stato attuale, quindi, la maggior parte della classe ha un profitto soddisfacente in tutte le discipline, quattro alunni, invece, alla data della stesura di questo documento, hanno insufficienze.

Risultati conseguiti.

Il Consiglio ha aggiornato nel corso dell'anno le proprie scelte programmatiche con l'obiettivo di sostenere gli studenti in difficoltà al fine di indirizzarli verso l'acquisizione di un metodo di lavoro autonomo e, soprattutto, ha cercato di favorire nei ragazzi lo sviluppo di capacità progettuali e decisionali.

Pertanto, alla luce degli interventi prodotti e tenendo presente la situazione iniziale, è oggi possibile affermare che la classe è pervenuta quasi per intero ai livelli previsti di conoscenze, competenze e capacità relative ai vari ambiti disciplinari.

Le competenze raggiunte sono quindi differenziate e commisurate alle capacità e soprattutto all'impegno dimostrati dagli allievi.

Per le situazioni particolari si rimanda alle schede dei singoli allievi e ai verbali dei consigli di classe.

Alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento

Non sono presenti alunni dsa

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato.

Ha anche fornito le indicazioni necessarie per consultare, nel sito del MIUR, le pagine dedicate all'approfondimento della normativa vigente.

Le verifiche e le esercitazioni scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

Per la prova scritta di **Italiano** sono state proposte varie tipologie e sono state effettuate due simulazioni:

- analisi e interpretazione di un testo letterario o di poesia;
- analisi e produzione di un testo argomentativo;
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Per i criteri di valutazione si rimanda alle griglie allegate

Relativamente alla seconda prova scritta, ossia **Matematica**, sono stati forniti agli studenti degli esempi di prova e sono state effettuate 2 simulazioni della stessa.

Per quanto concerne il **colloquio**, è stata presentata agli studenti la nuova normativa, ed è stato ribadito agli studenti che il colloquio d'esame in ogni caso tende ad accertare:

- la padronanza della lingua;
- la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle nell'argomentazione;
- la capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.

Per la valutazione delle prove scritte e del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe propone le griglie allegate al presente documento.

ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA

Le attività svolte nel triennio

Nella presente relazione sono illustrate le modalità di svolgimento e di verifica delle attività inserite nel progetto “Alternanza Scuola Lavoro” dell'Istituto N.Palmeri e svolte dagli alunni nel triennio finale.

Il progetto è stato predisposto e messo in atto privilegiando attività di interesse personale da parte degli alunni

Tutti gli allievi hanno aderito con entusiasmo e interesse alle attività progettate dal Consiglio di classe e proposte dal responsabile della Funzione Obiettivo *Alternanza Scuola Lavoro*. I corsi e gli stage esterni si sono svolti nei tre anni scorsi in modo continuo e regolare.

Le principali attività svolte:

Simulazione Assemblea dell'ONU; PLS universitario; Attività in biblioteca; Attività nel gruppo folk, nella banda musicale e in organizzazioni sportive; Stage in Inghilterra; Orientamento universitario.

Diverse altre attività di alternanza scuola lavoro sono state svolte con l'obiettivo di favorire maggiormente l'orientamento in uscita verso specifiche facoltà universitarie.

ATTIVITÀ DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Tra i compiti fondamentali della scuola c'è quello di educare gli studenti alla "cittadinanza attiva" stimolando in loro la riflessione sui valori della responsabilità, legalità, partecipazione e solidarietà. In particolare nella scuola secondaria di II grado la cittadinanza attiva deve avere alla sua base la conoscenza, e il confronto consapevole con i principi costituzionali. Affinché tale conoscenza non resti puramente teorica è importante che la scuola solleciti i giovani ad una attenta riflessione sulle complesse problematiche del mondo di oggi. È altresì importante, anche attraverso esperienze pratiche, che gli studenti maturino una personale scelta nel segno della "cittadinanza attiva". L'obiettivo finale è quello di far sì che i giovani, al termine del loro percorso di studi nella scuola secondaria di II grado, siano in possesso di alcune competenze comuni, che si rifanno alle competenze "chiave" europee:

- Competenze sociali e civiche.
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Alla luce di quanto detto sopra e in coerenza con il PTOF della scuola, il nostro liceo ha negli anni messo in atto una serie di iniziative: educazione alla partecipazione alle attività collegiali della scuola, stage, gemellaggi, viaggi di istruzione, cineforum, conferenze, certamen, attività di volontariato, iniziative del gruppo giovani di Amnesty International, con l'obiettivo di fare dei nostri studenti dei cittadini consapevoli.

Relativamente alla conoscenza dei principi costituzionali, della nostra casa comune: l'"Europa, dei diritti fondamentali e inalienabili di ogni essere umano", si rimanda ai programmi dei docenti di storia.

TIPOLOGIA B Analisi e produzione di un testo argomentativo

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20	PUNTI / 10
ADEGUATEZZA		Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40	1 0.80 0.60 0.40 0.20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione. (punti 20)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 	Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
TOTALE						

TIPOLOGIA C Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20	PUNTI / 10
ADEGUATEZZA		Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafo.	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40	1 0.80 0.60 0.40 0.20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. 	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. 	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	30 24 18 12 6	6 4.8 3.6 2.4 1.20	3 2.4 1.8 1.2 0.60
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
TOTALE						

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi – VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO

AMBITI DEGLI INDICATORI	INDICATORI GENERALI (punti 60)	INDICATORI SPECIFICI (Punti 40)	DESCRITTORI	PUNTI / 100	PUNTI / 20	PUNTI / 10
ADEGUATEZZA		Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (punti 10)	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins.	10 8 6 4 2	2 1.60 1.20 0.80 0.40	1 0.80 0.60 0.40 0.20
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali. (punti 10) 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. (punti 30) 	Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	40 32 24 16 8	8 6.4 4.8 3.2 1.6	4 3.2 2.4 1.6 0.8
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	<ul style="list-style-type: none"> • Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. • Coesione e coerenza testuale. (punti 20) 		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	20 16 12 8 4	4 3.2 2.4 1.6 0.8	2 1.6 1.2 0.8 0.4
LESSICO E STILE	Ricchezza e padronanza lessicale (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (punti 15)		Ottimo Buono Sufficiente Insufficiente Gravemente Ins	15 12 9 6 3	3 2.4 1.8 1.2 0.6	1.50 1.2 0.9 0.6 0.3
TOTALE						

Griglia di valutazione per l'esempio di seconda prova di Matematica e Fisica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti				
			QUESTI				
<p>Analizzare Esaminare la situazione problematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua nessuna o solo alcune delle grandezze necessarie 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	0 - 5		
		2	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica Individua solo alcune delle grandezze necessarie 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>		6 - 12	
			3	<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze necessarie 		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13 - 19
	4			<ul style="list-style-type: none"> Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o la legge che descrive la situazione problematica Individua tutte le grandezze necessarie 		<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	20 - 25
		<p>Sviluppare il processo risolutivo Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari</p>		1		<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
			2			<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo solo in parte adeguato Mette in atto in parte il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
	3					<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza Usa un simbolismo adeguato Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
				4		<ul style="list-style-type: none"> Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno Usa un simbolismo necessario Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

<p>Interpretare, rappresentare, elaborare i dati Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, anche di natura sperimentale, verificandone la pertinenza al modello scelto. Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	0 - 5	<p>Argomentare Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	6 - 12	
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza, anche se con qualche incertezza. 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	13 - 19	
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo • È in grado, in modo critico e ottimale, di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	20 - 25	
	1	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	0 - 4	
2	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi molto sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	5 - 10		
3	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica • Formula giudizi un po' sommarî di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	11 - 16		
4	<ul style="list-style-type: none"> • Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato • Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica • Formula correttamente ed esaurientemente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	17 - 20		
<p>Problema N° Questi N° TOTALE PUNTEGGIO</p>					

<i>Punti</i>	0-5	6-10	11-15	16-20	21-25	26-30	31-35	36-40	41-45	46-50	51-55	56-60	61-65	66-70	71-75	76-80	81-85	86-90	91-96	96-100	VOTO
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

I.I.S.S. "N. PALMERI" di Termini Imerese

Programma di Filosofia

Anno Scolastico 2018/2019

Classe V A

HEGEL:

Le tesi di fondo del sistema hegeliano: finito e infinito, ragione e realtà, la funzione della filosofia

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia

La dialettica: i tre momenti del pensiero

La critica alle filosofie precedenti

La fenomenologia dello spirito: -coscienza

-autocoscienza: servitù e signoria, stoicismo e scetticismo, coscienza infelice

Ragione

Lo spirito, la religione e il sapere assoluto

La filosofia dello spirito: -spirito soggettivo

-lo spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità

-la filosofia della storia

-lo spirito assoluto: arte, religione, filosofia e storia della filosofia

SCHOPENHAUER:

Il "velo di Maya"

Tutto è volontà

Il pessimismo

La critica alle varie forme di ottimismo

Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'ascesi

KIERKEGAARD:

L'esistenza come possibilità e fede

La critica all'hegelismo: dal primato della ragione al primato del singolo

Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica e vita religiosa

L'angoscia

Disperazione e fede

L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

FEUERBACH:

Il rovesciamento dei rapporti di predicazione

La critica alla religione

La critica a Hegel

MARX:

Caratteristiche generali del marxismo

Critica al misticismo logico di Hegel

Critica allo stato moderno e al liberalismo

Critica all'economia borghese e il concetto di alienazione

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale

La concezione materialista della storia: dall'ideologia alla scienza, struttura e sovrastruttura, la dialettica della storia

Il Manifesto del partito comunista: borghesia, proletariato e lotta di classe

Il capitale: economia e dialettica, merce, lavoro e plusvalore, tendenze e contraddizioni del capitalismo

La rivoluzione e la dittatura del proletariato

Le fasi della futura società comunista

COMTE E IL POSITIVISMO:

La legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze

La sociologia

La dottrina della scienza

La divinizzazione della storia dell'uomo

NIETZSCHE:

Filosofia e malattia

Nazificazione e denazificazione della figura di Nietzsche

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia, storia e vita

Il periodo illuministico: la filosofia del mattino, la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Il periodo di Zarathustra: il superuomo e l'eterno ritorno

L'ultimo Nietzsche: la trasvalutazione dei valori, la volontà di potenza, il problema del nichilismo e il suo superamento, il prospettivismo

FREUD:

La scoperta e lo studio dell'inconscio: la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità, i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici

La teoria della sessualità e il complesso edipico

La teoria psicoanalitica dell'arte, la religione e la civiltà

POPPER:

Popper e Einstein

Le dottrine epistemologiche: il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità : la precarietà della scienza, la teoria della corroborazione, il procedimento per congetture e confutazioni, il rifiuto dell'induzione

La teoria della democrazia

BERGSON:

Tempo e durata

HANNAH ARENDT:

La banalità del male

Le origini del totalitarismo

LA DOCENTE

Sarraino Maria

GLI ALUNNI

.....

I. I. S. S. "N. Palmeri" di Termini Imerese
Programma di Storia

Anno scolastico 2018 / 2019

Classe V[^] A

- L'Europa agli inizi del Novecento
- L'Italia industriale e l'età giolittiana
 1. Sviluppo, squilibri, lotte sociali
 2. Il riformismo liberale di Giolitti
- La prima guerra mondiale
 1. Lo scoppio del conflitto
 2. Lo svolgimento del conflitto e la vittoria dell'Intesa
 3. Il significato storico e le eredità della guerra
 - Il genocidio degli Armeni
- La rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica
 1. Il crollo dello zarismo
 2. La Russia rivoluzionaria e la nascita dell'Unione Sovietica
- Il quadro economico e la crisi del 1929
- Il fascismo
 1. La crisi del dopoguerra in Europa e in Italia
 2. Il fascismo al potere.
 - Lo squadristico: strumenti e simboli
 - Discorsi di Mussolini alla camera il 16 novembre 1922 – 3 gennaio 1925
 3. Il regime fascista
 - Totalitarismo fascista
 - Il catechismo razzista
- Il nazismo
 1. Il dopoguerra nell'Europa centrale e la Repubblica di Weimar
 2. L'ascesa di Hitler
 3. Il regime nazista
 - L'operazione T4
- L'Unione Sovietica negli anni venti
 1. L'ascesa di Stalin
 2. Il regime staliniano
- Gli anni venti negli Stati Uniti: il New Deal e i suoi risultati
- I fascismi in Europa: la guerra civile; la vittoria di Franco.
- Le aggressioni hitleriane e lo scoppio del conflitto

- La seconda guerra mondiale: gli eventi; la Shoah; la soluzione finale
 - La distruzione degli ebrei d'Europa
- La Resistenza in Europa e in Italia
 - Il massacro di Cefalonia
- Il mondo del dopoguerra
 1. Lo scenario politico: il mondo bipolare
 2. Il piano Marshall; patto atlantico; patto di Varsavia
- Ricostruzione e sviluppo Europeo
 1. La nascita della Cee
 2. La società dei consumi
 3. La crisi degli anni 70
- La ricostruzione italiana; il referendum istituzionale; la Costituzione del 1948
- CITTADINANZA E COSTITUZIONE
 1. Gli organismi europei
 2. La dichiarazione universale dei diritti umani
 3. I fondamenti e le caratteristiche della costituzione italiana
 4. I principi fondamentali

Libro di testo:

Parlare di storia vol. 3: Il Novecento e il mondo contemporaneo (Marco Fossati-Giorgio Luppi-Emilio Zanette)

LA DOCENTE

Sarraino Maria

.....

.....

.....

GLI ALUNNI

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA CLASSE V[^] SEZ. A

Anno Scolastico 2018/2019

DISCIPLINA: STORIA

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI

N° 2

ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.

N° 66

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

N°54 (fino all'8 maggio)

Il programma è stato svolto:

Tutto secondo quanto preventivato.

a. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: FOSSATI- LUPPI- ZANETTI, Parlare di storia 3. Edizione verde. Il Novecento e il mondo contemporaneo, Ed. Scolastiche B. Mondadori.

b. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

La classe ha raggiunto, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:

- sa disporre cronologicamente e collegare nello spazio i fatti storici e descriverne le sue componenti principali;
- sa porre relazioni di causa ed effetto ed organizzare il discorso in maniera chiara, coesa e coerente, con un adeguato uso del lessico specifico.
- sa rintracciare nei singoli problemi la trama di relazioni sociali, politiche, economiche ed elaborare sintesi che tengano presenti gli elementi acquisiti in altre discipline.

Alcuni alunni hanno raggiunto solo in parte i suddetti obiettivi.

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

- Componenti liberi su traccia
- Relazione illustrativa
- Relazione di ricerca e di interpretazione
- Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)
- Test specifico
- Interrogazione orale
- Prova grafico geometrica o grafico architettonica

quattro

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti minimi delle prove:

PROVA SCRITTA

Uso del lessico adeguato
Conoscenza dei contenuti
Coerenza logica nell'esposizione dei concetti
Chiarezza delle tesi argomentative

PROVE ORALI

Conoscenza degli argomenti
Correttezza del lessico specifico
Capacità di contestualizzazione

**Firma del docente
Maria Sarraino**

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA CLASSE V[^] sez A

Anno Scolastico 2018/2019

- Disciplina di Insegnamento	FILOSOFIA
- Ore curricolari settimanali	n° 3
- Ore complessive previste per l'a.s.	n° 99
- Ore di lezione effettivamente svolte	n° 69 (fino all'8 maggio)

a) **Il programma è stato svolto:**
Tutto secondo quanto preventivato.

b) **Mezzi e strumenti dell'attività didattica.**

Libro di testo adottato:

Abbagnano-Fornero: L'ideale e il reale. Vol. 3 Paravia

c) **Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

La classe ha conseguito, a diversi livelli, i seguenti obiettivi:
sa impostare e svolgere con metodo i problemi; sa riconoscere e utilizzare il lessico specifico e le categorie della tradizione filosofica; sa collocare il pensiero filosofico nel contesto storico culturale in cui si sviluppa sa sintetizzare le tesi fondamentali della filosofia di un autore. Ha acquisito una ragione aperta e critica ed è in grado di argomentare autonomamente. Alcuni alunni hanno raggiunto solo in parte i suddetti obiettivi.

d) **Misurazione e valutazione dei risultati**

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA	N. per anno FILOSOFIA
• Componenti liberi su traccia	
• Relazione illustrativa	
• Relazione di ricerca e di interpretazione	
• Test integrato (V/F, R. multipla, compl. etc.)	uno
• Testo specifico	
• Interrogazione orale	quattro
• Prova grafico-geometrica o grafico-architettonica	

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove:

PROVA SCRITTA

Uso del lessico adeguato
Conoscenza dei contenuti
Coerenza logica nell'esposizione dei concetti
Chiarezza delle tesi argomentative

PROVE ORALI

Conoscenza degli argomenti
Correttezza del lessico specifico
Capacità di contestualizzazione

FIRMA DEL DOCENTE
Maria Sarraino

PROGRAMMA di SCIENZE A.S. 2018/2019

CLASSE VA

NODI CONCETTUALI

1. La chimica del carbonio, elemento fondamentale della vita e delle biomolecole per la varietà di composti che può formare.
2. L'importanza dello studio dei batteri e dei virus nella ricerca sul DNA ricombinante.
3. L'importanza delle scoperte legate alle tecnologie del DNA ricombinante : implicazioni etiche legate alla possibilità futura di manipolare il DNA umano.
4. Problematiche legate agli organismi geneticamente modificati.
5. Problemi etici legati alla clonazione e all'uso delle cellule staminali.
6. L'epigenetica e l'interazione con l'ambiente
7. La terra come sistema dinamico.

BIOLOGIA

1. La genetica dei batteri : il genoma batterico comprende cromosomi e plasmidi.
2. L'operone LAC
3. Il trasferimento genico dei batteri : coniugazione, trasduzione e la trasformazione
4. Il fattore F ed R
5. Gli elementi trasponibili : i trasposoni
6. Genetica degli eucarioti : differenziamento cellulare
7. L'epigenetica e l'interazione tra il DNA e l'ambiente
8. Il DNA ricombinante : gli strumenti dell'ingegneria genetica
9. La clonazione del DNA : il clonaggio genico, la PCR
10. Sequenziamento del DNA : il metodo Sanger
11. Applicazioni delle biotecnologie
12. Gli OGM
13. La clonazione animale, la pecora Dolly, le cellule staminali
14. Il progetto Genoma umano e sistema CRISPR-Cas9.
15. Gli animali Knock-out

CHIMICA ORGANICA

1. L'ibridazione sp^3 , sp^2 , sp dell'atomo di carbonio permette la formazione di moltissimi composti organici.
2. Gli idrocarburi e l'isomeria. Isomeria strutturale : di catena, di posizione, di funzione. La stereoisomeria, chiralità e stereocentro.
- 3.
4. Gli alcani : nomenclatura, proprietà fisiche. Le reazioni caratteristiche : sostituzione di tipo radicalico, ossidazione, combustione.

5. Gli alcheni e gli alchini : nomenclatura, isomeria , proprietà fisiche. Reazioni caratteristiche :addizione elettrofila di alogenuri e acidi alogenidrici, la regola di Markovnikov , idratazione (addizione di acqua),idrogenazione (addizione di idrogeno).
6. Il benzene : struttura, reazione di sostituzione elettrofila.
7. Gli alcoli : nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche , reazione di disidratazione, di esterificazione.
8. Aldeidi e chetoni : nomenclatura , reattività del gruppo carbonile, reazione di ossidazione, riduzione, addizione nucleofila.
9. Gli acidi carbossilici : nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche, reazione di formazione dei sali, sostituzione acilica.
10. LE BIOMOLECOLE : struttura e funzione di carboidrati,lipidi e proteine

SCIENZE DELLA TERRA

LA TETTONICA DELLE PLACCHE : UN MODELLO GLOBALE

1. La struttura interna della terra :
 - a. Struttura della crosta oceanica e della crosta continentale
 - b. L'Isostasia
 - c. mantello
 - d. nucleo esterno e interno
2. Un segno dell'energia interna della terra :
 - a. Il flusso di calore
 - b. La temperatura interna della terra
3. Il campo magnetico terrestre:
 - a. La " geodinamo "
 - b. Il paleomagnetismo
4. L'espansione dei fondi oceanici :
 - a. La deriva dei continenti , la terra mobile di Wegener
 - b. Le dorsali oceaniche
 - c. Le fosse abissali
 - d. Espansione e subduzione
5. La Tettonica delle placche :
 - a. Le placche litosferiche
 - b. L'orogenesi (Crosta oceanica in subduzione sotto un margine continentale, crosta oceanica in subduzione sotto crosta oceanica , collisione continentale ,accrescimento crostale)
 - c. Il ciclo di Wilson
6. Moti convettivi e punti caldi
7. Distribuzione geografica di vulcani e terremoti

GLI ALUNNI

IL DOCENTE
Prof.ssa Lucia Librizzi

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE CLASSE V[^] SEZ.A

DISCIPLINA : SCIENZE

DOCENTE : LIBRIZZI LUCIA

Il programma preventivato all'inizio dell'anno scolastico non è stato svolto per intero, e il tempo a disposizione non è stato sufficiente per l'approfondimento di tutti gli argomenti affrontati. A causa di ciò alcuni temi sono stati trattati soltanto nelle linee essenziali anche per permettere a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati su tutti i contenuti proposti. Soltanto un numero ristretto di studenti presenta ancora delle lacune ,soprattutto nella parte che riguarda la chimica organica.

Tempi, metodi e strumenti

- ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
- ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S. 2018/ 2019	N° 99
- ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 78

Mezzi e strumenti dell'attività didattica

LIBRI DI TESTO ADOTTATI : SCIENZE DELLA TERRA : E.Lupia Palmieri,M.Parotto Il globo terrestre e la sua evoluzione

BIOCHIMICA : **BIOLOGIA** : Invito alla biologia,Curtis,Barnes ,biologia molecolare ed evoluzione Zanichelli e fotocopie sulle cellule staminali tratte da :Chimica organica,biochimica e biotecnologie, Sadava ,Hillis, Zanichelli.

FINALITA' EDUCATIVE GENERALI

- Acquisizione di un metodo scientifico che permetta di comprendere e analizzare i fenomeni nella loro complessità, partendo dalle nozioni di base.
- Consapevolezza del ruolo della scienza, dei suoi progressi e dei suoi limiti.
- Acquisizione di idee e fatti fondamentali della scienza, che contribuiscano alla formazione umana e culturale degli allievi.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi sotto indicati sono stati raggiunti da tutti gli alunni anche se in maniera diversificata in relazione alle competenze personali ed all'impegno dimostrato nel corso dell'anno scolastico: un gruppo di studenti ha ottenuto buoni risultati, un secondo gruppo più numeroso ha ottenuto risultati sufficienti, solo alcuni hanno perseguito gli obiettivi minimi. Di seguito sono specificati i risultati ottenuti in termini di conoscenze e competenze

CONOSCENZE

- Comprendere l'origine e il significato del campo magnetico terrestre
- Conoscere e interpretare i fenomeni legati alla dinamica terrestre.
- Comprendere l'importanza degli acidi nucleici e del DNA come materiale genetico
- Conoscere le tecniche fondamentali della genetica moderna e le applicazioni biotecnologiche del DNA ricombinante
- Conoscere i processi di trasformazione, trasduzione, coniugazione e come i plasmidi possono essere vettori per il trasferimento dei geni.
- Conoscere la tecnologia del DNA ricombinante e le tappe fondamentali del processo di integrazione delle molecole di DNA provenienti da organismi diversi
- Conoscere gli enzimi di restrizione
- Saper ricostruire le fasi di lavoro che portano alla produzione di cloni batterici contenenti copie di un gene umano
- **Sapere quali ibridazioni può utilizzare il carbonio nei suoi composti**
- **Sapere riconoscere i composti organici.**

COMPETENZE E CAPACITA'

- Comprensione e uso della terminologia delle varie discipline della Chimica Organica, della Biologia Molecolare e della Tettonica delle Placche.
- Saper osservare e cogliere gli aspetti caratterizzanti dei vari fenomeni biologici .
- Acquisire e interpretare le informazioni
- Riconoscere e usare il linguaggio specifico della chimica organica, della biologia e della scienze della terra
- Riconoscere il ruolo della tecnologia nella vita quotidiana e nell'economia della società.
- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici.

Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Test integrato (V/F,R. multipla, compl.etc.)	2
• Interrogazione orale	2

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi :

PROVE SCRITTE

- 1) Individuazione dei vari nuclei tematici essenziali
- 2) Correttezza lessicale e morfo-sintattica
- 3) Comprensione e uso della terminologia specifica

PROVE ORALI

- 1) Correttezza e organicità nell'esposizione orale
- 2) Sapere usare il linguaggio specifico in maniera appropriata
- 3) Individuazione dei concetti chiave dei singoli argomenti

Il docente

Librizzi Lucia

Insiemi numerici. Funzioni

Insiemi numerici e insiemi di punti - Intervalli - Intorni - Insiemi numerici limitati e illimitati - Funzioni : definizioni fondamentali - Dominio e codominio - Grafico di una funzione - Funzioni pari e dispari - Funzione biunivoca - Funzione inversa - Funzione periodica - Funzione composta - Funzioni crescenti e decrescenti - Funzioni matematiche e loro classificazione - Determinazione del dominio di una funzione $y = f(x)$.

Limiti delle funzioni e continuità

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Limite destro e limite sinistro - Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito - Asintoti orizzontali - Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito - Asintoti verticali - Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito - Teoremi generali sui limiti : teorema di unicità del limite (dimostrazione); Teorema della permanenza del segno (enunciato) Teoremi del confronto (enunciati) - Funzioni continue e calcolo dei limiti - Continuità delle funzioni elementari.

L'algebra dei limiti e delle funzioni continue

Operazioni sui limiti: Limite della somma algebrica di funzioni (enunciato) - Limite del prodotto di due funzioni (enunciato) - Limite del reciproco di una funzione (enunciato) - Limite del quoziente di due funzioni (enunciato) - Limite della radice di una funzione (enunciato) - Limiti delle funzioni razionali intere e fratte - Limiti delle funzioni composte (enunciato) - Limiti notevoli :

$$\lim_{x \rightarrow \infty} \left(1 + \frac{1}{x}\right)^x = e \quad (\text{enunciato}); \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\log_a(1+x)}{x} = \log_a e \quad \text{con caso particolare per } a = e$$

$$(\text{enunciato}); \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{a^x - 1}{x} = \log a \quad \text{con caso particolare per } a = e \quad (\text{enunciato}); \quad \lim_{x \rightarrow 0} \frac{\sin x}{x} = 1$$

(dimostrazione) - Forme indeterminate $[+\infty - \infty]$, $[0 \cdot \infty]$, $\left[\frac{0}{0}\right]$, $\left[\frac{\infty}{\infty}\right]$, $[0^0]$, $[\infty^0]$, $[1^\infty]$.

Funzioni continue, proprietà ed applicazioni

Discontinuità delle funzioni di prima, seconda e terza specie - Proprietà delle funzioni continue : Teorema dell'esistenza degli zeri (enunciato e interpretazione grafica) - Teorema di Weierstrass (enunciato) - Teorema di dei valori intermedi (enunciato e interpretazione grafica) - Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione - Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Rapporto incrementale - Significato geometrico e trigonometrico del rapporto incrementale - Derivata - Significato geometrico e trigonometrico di derivata - Punti stazionari - Interpretazione geometrica di alcuni casi di non derivabilità - Teorema sulla continuità delle funzioni derivabili (enunciato) - Derivate fondamentali - Derivata delle funzioni: $y = K$, $y = x$, $y = x^n$ con $n \in \mathbb{N}_0$, $y = \sqrt{x}$, $y = a^x$, $y = \log_a x$, $y = \sin x$, $y = \cos x$ calcolate tramite definizione - Teoremi sul calcolo delle derivate: derivata della somma di due funzioni, del prodotto di due funzioni, del quoziente di due funzioni (enunciati) - Derivata di funzione di funzione (enunciato) - Derivata di $y = x^\alpha$ con $\alpha \in \mathbb{R}$ e di $y = \sqrt[n]{x}$ (enunciati) -

Derivata di $y = [f(x)]^{g(x)}$ (enunciato) - Derivata di una funzione inversa (enunciato) - Derivate delle inverse delle funzioni goniometriche (enunciato) - Retta tangente in punto al grafico di una funzione - Derivate di ordine superiore al primo - Differenziale di una funzione (definizione) - Applicazione del concetto di derivata allo studio del moto, alla correnti elettriche e a campi elettrici e magnetici.

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle (enunciato con interpretazione geometrica) - Teorema di Lagrange (enunciato e interpretazione geometrica) - Applicazioni del teorema di Lagrange - Teoremi sulle funzioni derivabili crescenti e decrescenti in un intervallo (enunciati) - Teorema di Cauchy (enunciato) - Teorema di De L'Hopital (enunciato) e sue applicazioni.

Massimi, minimi, flessi

Definizioni di massimo e minimo relativo - Definizione di punto di flesso - Condizione necessaria per l'esistenza di un massimo o di un minimo relativo per le funzioni derivabili (enunciato) - Criterio sufficiente per la determinazione dei punti di massimo e di minimo (enunciato) - Ricerca di massimi e minimi relativi e assoluti - Definizione di concavità di una curva in un punto e in un intervallo - Teorema relativo alla determinazione della concavità di una curva in un punto e in un intervallo (enunciato) - Ricerca dei punti di flesso con il metodo dello studio del segno della derivata seconda - Ricerca dei punti di massimo, minimo e flesso con il metodo delle derivate successive - Problemi di massimo e minimo.

Studio di funzioni

Asintoti : orizzontali, verticali, obliqui - Schema generale per lo studio di una funzione - Studio di funzioni : razionali intere e fratte, esponenziali, logaritmiche, irrazionali, goniometriche.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito - L'integrale indefinito come operatore lineare - Integrazioni immediate - Integrazione delle funzioni razionali fratte - Integrazione per sostituzione - Integrazione per parti.

Integrali definiti

Integrale definito di una funzione continua - Proprietà degli integrali definiti - Teorema della media (considerazioni geometriche) - La funzione integrale (definizione) - Teorema fondamentale del calcolo integrale (enunciato) - Formula fondamentale del calcolo integrale (applicazione) - Area della parte di piano delimitata dal grafico di due o più funzioni - Volume di un solido di rotazione - Applicazione del concetto di primitiva allo studio del moto.

Integrali impropri

Integrali impropri del primo e secondo tipo e loro interpretazione geometrica.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali del primo ordine: Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ - Equazioni differenziali a variabili separabili - Equazioni differenziali lineari del primo ordine $y' = a(x)y + b(x)$ con $b(x) = 0$ e $b(x) \neq 0$.

Equazioni differenziali del secondo ordine: Equazioni differenziali del tipo $y'' = f(x)$ - Equazioni lineari omogenee a coefficienti costanti - Equazioni differenziali del secondo ordine non omogenee a coefficienti costanti.

Geometria analitica nello spazio

Coordinate di un punto, distanza tra due punti, punto medio di un segmento - Equazione di un piano passante per un punto dato e di coefficienti angolari assegnati - Distanza di un punto da un piano - Piani paralleli e piani perpendicolari e relative condizioni per equazione dei piani espresse in forma esplicita o implicita - Equazione in forma parametrica o canonica della retta passante per un punto dato e avente una data direzione - Equazione della retta passante per due punti dati - Distanza di un punto da una retta - Equazione della superficie sferica - Posizioni reciproche tra piano e superficie sferica.

Distribuzione delle variabili casuali discrete

Distribuzione binomiale o di Bernoulli - Distribuzione di Poisson.

Testo in adozione: P. Baroncini - R. Manfredi - I. Fragni "Lineamenti.MATH Blu 5" , Ed. Ghisetti e Corvi

Gli Alunni

Il Docente
Tranchina Rosalia

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA CLASSE V[^] SEZ. A
Anno Scolastico 2018/2019
DISCIPLINA: Matematica

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 4
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 132
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 108 (al 15/5/2018)

- a. **Il programma è stato svolto tutto secondo quanto ho programmato all'inizio dell'anno , anche se a causa delle ore non svolte per attività programmate in orario curriculare o per motivi logistici, alcuni temi si sono dovuti trattare nelle linee essenziali.**
- b. **Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno: si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati**

c. **Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

Libro di testo adottato: P. Barboncini - R. Manfredi - I. Fragni

Lineamenti.MATH BLU 5

Ed. Ghisetti e Corvi

- d. **Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

Conoscenze: i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni, pur a diversi livelli.

Competenze: mediamente gli alunni comprendono e sanno utilizzare il formalismo matematico e utilizzano le tecniche e le procedure di calcolo consapevolmente.

Capacità: In genere tutti gli alunni sanno applicare le conoscenze a semplici situazioni problematiche ed espongono linearmente pur senza approfondimenti. Alcuni hanno altresì acquisito autonomia di lavoro, capacità di risoluzione di situazioni problematiche con gli strumenti più adeguati, nonché attitudine alla generalizzazione.

e. **Misurazione e valutazione dei risultati**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Componenti liberi su traccia	
• Relazione illustrativa	
• Relazione di ricerca e di interpretazione	
• Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)	
• Test specifico (di cui n° 1 simulazione ministeriale)	6
• Interrogazione orale	4
• Prova grafico geometrica o grafico architettonica	

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1) Conoscenza complessiva degli argomenti trattati.
- 2) Corretta interpretazione del testo e applicazione delle tecniche risolutive proprie dell'analisi.
- 3) Chiarezza e completezza del processo risolutivo.

PROVE ORALI

- 1) Esposizione logica degli argomenti.
- 2) Uso appropriato del linguaggio specifico.
- 3) Capacità di fare collegamenti interdisciplinari.

Firma del docente

Tranchina Rosalia

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE DELLA CLASSE V[^] SEZ. A
Anno Scolastico 2018/19
DISCIPLINA: Fisica

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 99
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 83 (al 15 maggio)

a. Il programma è stato svolto tutto secondo quanto ho programmato all'inizio dell'anno, anche se a causa delle ore non svolte per attività programmate in orario curriculare o per motivi logistici, alcuni temi si sono dovuti trattare nelle linee essenziali.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno: si è dato rilievo a tutti gli argomenti trattati.

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: U. Amaldi

L'Amaldi per i licei scientifici .blu Vol. 3

Ed. Zanichelli

Esperienze in laboratorio.

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: i contenuti disciplinari sono conosciuti dagli alunni, pur a diversi livelli.

Competenze: mediamente gli alunni comprendono i fenomeni fisici e li descrivono utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Capacità: In genere tutti gli alunni sanno formulare ipotesi di interpretazione dei fenomeni osservati, alcuni inoltre ricavano ed elaborano i risultati correttamente e con completezza.

e. **Misurazione e valutazione dei risultati**

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA

N°. per anno

- | | |
|--|---|
| • Componenti liberi su traccia | |
| • Relazione illustrativa | |
| • Relazione di ricerca e di interpretazione | |
| • Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.) | 1 |
| • Test specifico (simulazione prova ministeriale) | 1 |
| • Interrogazione orale | 4 |
| • Prova grafico geometrica o grafico architettonica | |

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1) Conoscenza delle linee essenziali degli argomenti trattati.
- 2) Corretta interpretazione dei quesiti.
- 3) Individuazione e applicazione del modello matematico idoneo a rappresentare un fenomeno.
- 4) Chiarezza e completezza del processo risolutivo.

PROVE ORALI

- 1) Conoscenza degli argomenti.
- 2) Esposizione chiara e corretta con uso di linguaggio specifico.
- 3) Capacità di fare sia collegamenti tra i fenomeni studiati che collegamenti interdisciplinari.

Firma del docente

Tranchina Rosalia

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI

N° 3

ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.

N° 99

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

N° 52

a. Il programma è stato svolto:

IN PARTE, sia a causa del ridotto numero di ore frontali effettivamente svolte, sia in quanto si è preferito consentire a tutti gli alunni un'acquisizione quanto più adeguata dei contenuti disciplinari proposti. Per queste ragioni sono stati effettuati dei tagli al fine di trattare i contenuti ritenuti imprescindibili.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Non si segnalano percorsi tematici di particolare rilievo ma per qualche autore sono stati proposti approfondimenti di tipo comparativo con scrittori di letteratura italiana.

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato: Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton *Performer-Culture and Literature*, Lingue Zanichelli voll. 1+2 e 3.

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc...)

Si segnala qualche attività di Listening e Reading come esercitazione alle Prove Invalsi.

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: un ristretto numero di alunni dimostra di conoscere gli argomenti proposti in modo soddisfacente. La maggior parte della classe ha conseguito conoscenze adeguate. Un gruppo esiguo mostra conoscenze sufficienti.

Competenze: gli alunni sanno applicare, alcuni in modo soddisfacente, la maggior parte in maniera adeguata, alcuni con livelli di sufficienza, i metodi di lettura, analisi e comprensione dei testi; essi, inoltre, sono in grado di contestualizzare gli autori e le loro opere nell'ambito storico-culturale di riferimento.

Capacità: gli alunni hanno mostrato, alcuni in maniera soddisfacente, la maggior parte a livello discreto, un piccolo numero in modo sufficiente, capacità di applicare quanto appreso, di effettuare collegamenti e di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite in ambiti diversi.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Componenti liberi su traccia	nessuna
• Relazione illustrativa	nessuna
• Relazione di ricerca e di interpretazione	nessuna
• Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, quesiti della tipologia A e B, etc.)	4
• Interrogazione orale	4

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove:

PROVA SCRITTA

- 1) Pertinenza del contenuto.
- 2) Correttezza morfo-sintattica.
- 3) Esposizione chiara, anche se non articolata, del proprio punto di vista.

PROVE ORALI

- 1) Mostrare conoscenze dell'argomento, anche se imprecise e/o incomplete.
- 2) Esporre in modo chiaro anche se con qualche esitazione.
- 3) Esprimersi con pronuncia ed intonazione tali da non ostacolare la comprensione.
- 4) Sapere leggere e comprendere i testi, anche se con qualche imprecisione.
- 5) Saper cogliere collegamenti anche se con l'aiuto dell'insegnante.

Firma del docente

ElviraGiardina

CLASSE V A

DOCENTE: ELVIRA GIARDINA

PROGRAMMA DI LETTERATURA INGLESE

LIBRO DI TESTO: M. Spiazzi, M.Tavella, M. Layton, *Performer- Culture and Literature 1+2 e 3*,Lingue Zanichelli.

History: The Napoleonic wars.

Literature: J.Keats and the unchanging nature

J.Keat's Life-The substance of his poetry-Tthe role of imagination-Beauty and art-Negative capability.

Ode on a Grecian Urn

P.B.Shelley and the free spirit of nature

P.B.Shelley's life-Freedom and love-The role of imagination-Nature-The poet's task.

Ode to the West Wind

Literature:The Romantic Novel.

Jane Austen and the theme of love

J.Austen's life-The debt to the 18th-century novel-The national marriage market-Austen's treatment of love.

Pride and Prejudice: plot, characters, setting, narrative technique, themes, style.

From *Pride and Prejudice:* " Mr and Mrs Bennet"(scheda didattica).

History: The Victorian Age (1837- 1901):The life of young Victoria-The first half of Queen Victoria's Reign.

Society: Life in the Victorian town-The Victorian compromise.

Literature: The Victorian novel.

Charles Dickens and the children

C. Dicken's Life and works.

Hard Times: plot, characters, setting, themes, narrative technique, style.(scheda didattica).

From *Hard Times:* "Coketown" (lines 1-46).

History: The British Empire.

Literature: Aestheticism.

Oscar Wilde: the brilliant artist and the dandy

O. Wilde's Life and works.

The Picture of Dorian Gray: plot, characters, setting, themes, narrative technique, style.

From *The Picture of Dorian Gray:* "The Preface".

The Modern Age (1901-1945): The Edwardian Age-Securing the vote for women-World War I.

Literature: Modern poetry: tradition and experimentation.

The Georgian poets-The war Poets- Imagism and the beginning of modern poetry-Symbolism and free verse.

The War poets: different attitudes to war.

W. Owen: life and works.

Dulce et Decorum est.

The Arts: Modernism-The Modernist Spirit.

Literature: The Modern Novel.

James Joyce: a modernist writer

J. Joyce's Life and works.

Dubliners: The origin of the collection-The use of Epiphany-A pervasive theme: paralysis-
Narrative techniques.

From *Dubliners*: "Eveline".

Virginia Woolf and "moments of being"

V. Woolf's life- A modernist novelist-Woolf vs Joyce.

To the Light House: plot, characters, themes, narrative technique, style. (scheda didattica)

From the novel: "Yes, if it's fine tomorrow".(scheda didattica)

History: World War II and after.

George Orwell and political dystopia

G. Orwell's life – The Artist 's development – Social themes.

Nineteen eighty-four: plot, characters, setting, themes, narrative technique, style.

From the novel: "Big Brother is watching you".

GLI ALUNNI

LA DOCENTE
Elvira Giardina

LICEO SCIENTIFICO "N. PALMERI" - TERMINI IMERESE

Anno Scolastico 20018/'19

Classe: VA

PROGRAMMA SVOLTO

Materia: Scienze motorie e sportive

- Potenziamento fisiologico
Esercizi a corpo libero;
Corsa e lavoro vario in condizioni di steady-state;
Esercizi con grandi e piccoli attrezzi.
- Aumento quantitativo e qualitativo degli schemi motori
Esercizi di acrobatica elementare sui tappeti e a terra;
Evoluzione tecnica del salto in alto;
Vari tipi di lanci con vari tipi di attrezzi.
- Pratica sportiva
Corsa veloce;
Salto in alto;
Fondamentali di pallavolo individuali (bagher, palleggio, battuta, schiacciata) e di squadra con particolare riferimento alla disposizione spaziale in base alla contingenza di gioco.
Fondamentali di pallacanestro individuali (tiro libero, palleggio, giro in corsa, arresto in un tempo e in due tempi) e di squadra con particolare riferimento agli spostamenti in base alla contingenza di gioco.

Oltre queste esercitazioni sono state svolte le seguenti tematiche:

- Elementi di traumatologia e pronto soccorso:
 1. La contusione
 2. La distorsione
 3. La lussazione
 4. La frattura
 5. Lesioni muscolari e tendinee
 6. Crampi
 7. Ferite
 8. Epistassi
 9. Malattia da calore
- Nozioni sull'allenamento sportivo:
 1. L'allenamento;
 2. Il principio della supercompensazione;
 3. Gli effetti del movimento;
 4. Le qualità fisiche (resistenza aerobica e anaerobica; forza muscolare; mobilità articolare);
 5. Metodologie di potenziamento delle qualità fisiche (resistenza aerobica e anaerobica; forza muscolare; mobilità articolare).

L'insegnante
Prof. Rapisarda Giuseppe

SCHEDA INFORMATIVA DISCIPLINARE
CLASSE V[^] SEZ. A

-	Disciplina di Insegnamento	Scienze motorie
-	Ore curricolari settimanali	n°. 2
-	Ore complessive previste per l'a.s. 2018/'19	n°. 66
-	Ore di lezione svolte all'8 Maggio 2019	n°. 35

a) **Quanto è stato programmato e' stato svolto TUTTO**

b) **Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno:**

Elementi di traumatologia e primo soccorso:

- Contusione -Lesioni muscolari e tendinee
- Malattia da calore -Distorsione -Crampi
- Lussazione -Ferite
- Frattura -Epistassi

Elementi delle principali metodologie di allenamento:

Gli effetti del movimento

L'allenamento: elementi generali

Il Principio della supercompensazione

-Cenni di bio-energetica

Le qualità fisiche: resistenza aerobica, resistenza anaerobica, forza muscolare, mobilità articolare.

Metodologie per il potenziamento delle singole predette qualità fisiche

c) **Mezzi e strumenti dell'attività didattica**

Testo scritto fornito dall'insegnante.

Altri sussidi (audiovisivi, informatici, laboratoriali etc.)

Informazione di tipo frontale ed applicazione nei casi di reale trauma.

Esercitazioni pratiche seguendo le principali metodologie descritte.

Compilazione, da parte degli alunni, di possibili programmi di allenamento.

d) **Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate ritengo che gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:**

Potenziamento delle capacità condizionali.

Ampliamento quantitativo e qualitativo degli schemi motori.

Conoscenza dei più comuni traumi determinati dall'attività motoria.

Conoscenza delle principali tecniche di pronto soccorso relative ai traumi trattati.

Conoscenza delle principali metodologie e delle principali tecniche di allenamento.

Capacità di discernimento critico delle metodologie da adottare in funzione dell'obiettivo da perseguire.

e) **Misurazione e valutazione dei risultati**

Tipologia prove di verifica

N° per anno

- Osservazione visiva diretta per le prove pratiche

continua

- Domande orali a risposta aperta durante e fine A.S.
- Domande con risposta a scelta multipla durante e fine A.S.

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti requisiti minimi delle prove

PROVE PRATICHE

Partecipazione costante, sufficiente interesse, progressi in relazione agli obiettivi prefissati

**Firma del docente
Rapisarda Giuseppe**



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE "NICOLO' PALMERI"

Distretto 8/46- Piazza Giovanni Sansone , 12 - 90018 Termini Imerese (PA)
Tel. 091/8144145 -Fax 091/8114178 - C.F. 87000710829 - Cod. Mecc. PAIS019003
e-mail pais019003@istruzione.it - pais019003@pec.istruzione.it - www.liceopalmeri.gov.it

PROGRAMMA FINALE DISEGNO E STORIA DELL'ARTE Prof.ssa Eloisia Tiziana Sparacino CLASSE V sez. A – Termini Imerese A.S. 2018/2019

Testo: Cricco / Di Teodoro
ITINERARIO NELL'ARTE - serie verde vol. 3
Casa editrice: Zanichelli

STORIA DELL'ARTE

Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione Francese

Dall'Illuminismo al Neoclassicismo: da Diderot a Winckelmann

- **Antonio Canova:** Disegni; Teseo sul Minotauro; Amore e Psiche; le Tre Grazie.
- **Jaques-Louis David:** Accademie di nudo virile Ettore e Patroclo; Giuramento degli Orazi; Morte di Marat.

L'Europa della Restaurazione

Neoclassicismo e Romanticismo:

- **Théodore Gericault:** La zattera della Medusa; Alienata con monomania dell'invidia
- **Eugène Delacroix:** La Libertà che guida il popolo
- **Francesco Hayez:** Pensiero malinconico; Il Bacio

I Macchiaioli

- **Giovanni Fattori:** Battaglia di Magenta; In Vedetta

La nuova architettura del ferro in Europa

- Il Palazzo di Cristallo di Paxton
- La Torre Eiffel

L'Impressionismo

- **Edouard Manet:** Colazione sull'erba; Olympia.
- **Claude Monet:** Impressione, sole nascente; La cattedrale di Rouen; Lo stagno delle ninfee

Tendenze Post-impressioniste

- **Paul Cézanne:** I giocatori di carte
- **Vincent van Gogh:** I mangiatori di patate, Autoritratto con cappello di feltro grigio, Campo con iris, Notte stellate, Campo con corvi.
Visione del film: "Loving Vincent" (Nexo Digital, 2017)

I presupposti dell'Art Nouveau:

- **William Morris**

L'Art Nouveau:

- **Gustav Klimt:** Giuditta I; Giuditta II (Salomè); Ritratto di Adele Bloch-Bauer; Danae.

Verso l'Espressionismo:

- **Egon Schiele:** Nudo femminile seduto di schiena; Sobborgo I; L'abbraccio.

L'inizio dell'arte contemporanea

Il Cubismo

- **Pablo Picasso:** Poveri in riva al mare; Famiglia di saltimbanchi; Les Demoiselles d'Avignon; Ritratto di Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica.

Il Futurismo

- **Umberto Boccioni:** La città che sale, Stati d'animo (gli addii, versione I e II).

Il Surrealismo

- **Salvador Dalì:** Morbida costruzione...; Sogno causato dal volo di un'ape.

L'insegnante

Eloisia Tiziana Sparacino

I.I.S.S. "NICOLO' PALMERI"
PROGRAMMA DI ITALIANO DELLA CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2018-19

L'ETA' RISORGIMENTALE

IL ROMANTICISMO

Aspetti generali del Romanticismo europeo
Il movimento romantico in Italia e la polemica con i classicisti

ALESSANDRO MANZONI

La vita, l'ideologia, le tematiche, la poetica

Le Odi	Il Cinque Maggio
Le tragedie	Coro dell'atto quarto: La morte di Ermengarda
I Promessi Sposi	Tematica attraverso il sistema dei personaggi

GIACOMO LEOPARDI

La vita, l'ideologia, le tematiche, la poetica

I Canti	L'Infinito A Silvia Canto notturno di un pastore errante dell'Asia La Ginestra (1-157, 297-317)
Le Operette morali	Dialogo della Natura e di un Islandese
Lo Zibaldone	La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza; Indefinito e finito; Il vero è brutto; Teoria della visione; Teoria del suono; Ricordanza e poesia.

L'ETA' POSTUNITARIA

LA SCAPIGLIATURA

Le tematiche , gli intellettuali

NATURALISMO, POSITIVISMO, VERISMO

Le tematiche , gli intellettuali

GIOVANNI VERGA

La vita, l'ideologia, le tematiche, le tecniche narrative

- Le Novelle** Rosso Malpelo
- I Malavoglia** Cap. XV: La conclusione del romanzo
- Mastro Don Gesualdo** Cap. IV: La tensione faustiana del self-made man

IL DECADENTISMO

La visione del mondo, temi e miti, gli intellettuali, la poetica e le tecniche narrative

GABRIELE D'ANNUNZIO

- L'estetismo** Da Il Piacere: Ritratto d'esteta
- Il superomismo** Da Le vergini delle rocce: Claudio Cantelmo, l'aristocrate

GIOVANNI PASCOLI

La vita, la visione del mondo, le tematiche, la poetica

- Myricae** Novembre
L'assiuolo
- Canti di Castelvecchio** Il gelsomino notturno

LE AVANGUARDIE: CREPUSCOLARISMO E FUTURISMO

ITALO SVEVO

La vita, la cultura, le tecniche narrative

Tematica dei romanzi: Una Vita, Senilità, La coscienza di Zeno

LUIGI PIRANDELLO

La vita, la visione del mondo, la poetica

Tematica dei romanzi Il fu Mattia Pascal, Uno Nessuno Centomila

- Novelle per un anno** Il treno ha fischiato
La Carriola
- Il teatro** Tematica:
Il berretto a sonagli
Così è (se vi pare)
Sei personaggi in cerca d'autore
 Enrico IV

I.I.S.S. "NICOLO' PALMERI"
PROGRAMMA DI LATINO DELLA CLASSE V A
ANNO SCOLASTICO 2018-19

LA DINASTIA GIULIO-CLAUDIA

Politica Società e Cultura

Seneca

L'uomo tra angosce e passioni:

L'esame di coscienza (De ira III,36,1-4,ita)

Il male di vivere (De tranquillitate animi 1,18;2,10 lat.)

Viaggiare per fuggire dai mali dell'anima? (Epistulae morales ad Lucilium III,28,1-2,ita)

Come nasce una passione (De ira II,4,1-2 ita)

Inizio e fine di una passione (Medea vv. 1-22,25-27,32- 34,41-55,1018-1027, ita)

Il tempo del vivere e del morire:

Il valore del tempo (Epistulae morales ad Lucilium I,I,1-3 lat.)

La vita umana e' breve (De brevitae vitae 1,3-4 lat.)

Il bilancio della vita (De brevitae vitae 3,2 ita;5 lat)

Humanitas come stile di vita:

Schiavi o uomini? (Epistulae morales ad Lucilium V,47, 1-2-17 lat, 10-11-18 ita)

Lucano

Dalle guerre civili alla tirannia (Pharsalia I,vv. 1-9, 33-45 lat.)

Petronio

Il romanzo del Satyricon:

Trimalchione si presenta (XV, 27,1- 4,28,1-2-4,32 ita)

Il menu della cena (XV, 33,3-4,6,8,34,6-7,36,1-2,40,3-4,69,6-7 ita)

Fortunata, la moglie di Trimalchione (VX, 37 ita)

Fedro

La favola

Persio

La satira: La morte del vizioso (Saturae 3,vv.88-93,98-106 ita)

LA DINASTIA FLAVIA

Politica Società e Cultura

Marziale

Epigrammata : Vita da cliente(ita). Ieri schiavo (ita), Oggi senatore (ita). Da medico a becchino(ita)

Quintiliano

La pedagogia:

A favore della scuola pubblica (Institutio oratoria I, 2,18-22 ita)

Tra insegnante e allievo (Institutio oratoria II, 9,1-3 lat.)

Il bravo insegnante (Institutio oratoria II, 2,4- 7 lat)

No alle punizioni corporali (Institutio oratoria I, 3,14-16 ita)

L'ETA' DEGLI IMPERATORI ADOTTIVI

Politica, Società e Cultura

Giovenale

Scene di una città infernale (Saturae,ita)

Tacito

L'imperialismo romano:

Il discorso di Calgaco (Agricola 30, 1-2 ita, 3-4 lat)

Il matrimonio e le sue regole presso i Germani (Germania 18-19 ita)

Ritratto negativo di Augusto (Annales, I, 10,1- 2 ita)

Civilizzazione o asservimento? (Agricola 21,1 lat.)

Apuleio

Apuleio cosmopolita (Apologia 24,1-3,10 ita)

Schiavi come bestie (Metamorfosi IX, 12 ita)

La colpevole curiositas (Metamorfosi V, 23-25,1-2 ita)

LA TARDA ETA' IMPERIALE

Lineamenti

Il docente *Maria Carmen Cera*

DISCIPLINA: LATINO

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI	N° 3
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.	N° 96
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE	N° 61

a. Il programma è stato svolto:

IN PARTE, in quanto è risultato spesso necessario ricorrere ad azioni di feedback per rinforzare i risultati di parte della classe e, di conseguenza, sono stati effettuati tagli e/o trattazioni ridotte di alcuni argomenti previsti per far rientrare nel tempo a disposizione lo svolgimento di quanto programmato.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Attraverso percorsi tematici e approfondimenti, gli argomenti sono stati affrontati tenendo sempre conto della loro trasferibilità in ambiti altri, sia disciplinari sia del mondo attuale

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato:

LO SGUARDO DI GIANO/E. DEGLI INNOCENTI, M. MENGHI/ED. SCOLASTICHE
B. MONDADORI

Altri sussidi:

audiovisivi, informatici

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: gli alunni in genere dimostrano di conoscere gli argomenti proposti in modo sufficiente o più che sufficiente. Diversi di alunni hanno raggiunto risultati più che discreti, qualcuno anche ottimi. Pochi alunni, a causa di un impegno carente, dimostrano di possedere conoscenze frammentarie.

Abilità: quasi tutti gli alunni sanno applicare, secondo i propri livelli, i metodi di lettura, analisi e comprensione dei testi, nonché di contestualizzazione degli autori e delle loro opere nell'ambito storico-culturale di riferimento.

Competenze: La maggior parte degli alunni ha mostrato una discreta capacità di applicare quanto appreso e di effettuare necessari collegamenti per affrontare situazioni nuove, cimentandosi in approfondimenti tematici suggeriti dall'insegnante. Alcuni alunni non sono riusciti a sviluppare adeguate competenze, a causa della carenza delle conoscenze.

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Prova di traduzione con analisi del testo	2
• Relazione illustrativa	
• Relazione di ricerca e di interpretazione	
• Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)	2
• Test specifico	
• Interrogazione orale	3

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti minimi delle prove

PROVA SCRITTA

1. Correttezza morfo-sintattica.
2. Rielaborazione in lingua italiana semplice ma corretta.
3. Riconoscimento delle principali strutture linguistiche.

PROVE ORALI

- 1.** Abbia mostrato conoscenze su quanto chiesto, anche se in modo impreciso e/o incompleto.
- 2.** Abbia saputo applicare metodi di lettura e comprensione in maniera diretta, anche se in modo impreciso.
- 3.** Abbia saputo cogliere collegamenti anche se guidato.

Il Docente *Maria Carmen Cera*

DISCIPLINA: ITALIANO

ORE CURRICOLARI SETTIMANALI
ORE COMPLESSIVE PREVISTE PER L'A.S.
ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE

N° 4
N° 132
N° 115

a. Il programma è stato svolto:

IN PARTE, in quanto si è preferito consentire a tutti gli alunni un'acquisizione quanto più adeguata possibile dei contenuti disciplinari; proprio per questo motivo sono stati effettuati tagli e/o trattazioni ridotte di alcuni argomenti previsti per far rientrare nel tempo a disposizione lo svolgimento di quanto programmato. Si precisa che alcuni Canti del Paradiso sono stati affrontati al terzo anno all'interno di un percorso su Dante.

b. Percorsi tematici particolari e/o approfondimenti svolti nel corso dell'anno

Attraverso percorsi tematici e approfondimenti, gli argomenti sono stati affrontati tenendo sempre conto della loro trasferibilità in ambiti altri, sia disciplinari sia del mondo attuale

c. Mezzi e strumenti dell'attività didattica

Libro di testo adottato:

BALDI G./GIUSSO S./RAZETTI M./ZACCARIA G.,
LA LETTERATURA, PARAVIA

Altri sussidi : audiovisivi, informatici

d. Sulla base della proposta didattica, degli interventi attuati e delle verifiche effettuate, gli obiettivi disciplinari conseguiti dalla classe sono i seguenti:

Conoscenze: Diversi alunni hanno raggiunto risultati sufficienti, discreti, qualcuno anche ottimi. Pochi alunni, a causa di un impegno carente, dimostrano di possedere conoscenze frammentarie.

Abilità: quasi tutti gli alunni sanno applicare, secondo i propri livelli, i metodi di lettura, analisi e comprensione dei testi, nonché di contestualizzazione degli autori e delle loro opere nell'ambito storico-culturale di riferimento.

Competenze: La maggior parte degli alunni ha mostrato una discreta capacità di applicare e trasferire quanto appreso e di effettuare necessari collegamenti per affrontare e comprendere situazioni nuove, sia culturali che sociali. Alcuni alunni non sono riusciti a sviluppare adeguate competenze, a causa della carenza delle conoscenze.

TRA LE DUE GUERRE

Gli intellettuali e il fascismo, L'Ermetismo

GIUSEPPE UNGARETTI

La vita, la poesia

L'allegria

Il porto sepolto
Veglia
San Martino del Carso
Mattina
Soldati

EUGENIO MONTALE

La vita, la poesia

Ossi di seppia

I limoni
Non chiederci la parola
Spesso il male di vivere ho incontrato

Il docente
Maria Carmen Cera

e. Misurazione e valutazione dei risultati

TIPOLOGIA PROVE DI VERIFICA	N°. per anno
• Componenti liberi su traccia	
• Saggio breve	
• Analisi del testo o testi argomentativi	4
• Relazione illustrativa	
• Relazione di ricerca e di interpretazione	
• Test integrato (V/F, R. multipla, completamento, etc.)	
• Test specifico	
• Interrogazione orale	4

Per i criteri e le tabelle di valutazione si rimanda a quanto adottato collegialmente in sede di programmazione. In particolare, per quanto riguarda il giudizio di sufficienza, ho ritenuto che fossero indispensabili i seguenti obiettivi minimi delle prove

PROVA SCRITTA

- 1) Aderenza alla traccia assegnata.
- 2) Correttezza morfo-sintattica.
- 3) Coerenza e organicita' del testo
- 4) Una semplice esposizione del proprio punto di vista, espresso in modo lineare, ma perspicuo.

PROVE ORALI

- 1) Abbia mostrato conoscenze su quanto chiesto, anche se in modo impreciso e/o incompleto.
- 2) Abbia saputo applicare metodi di lettura e comprensione in maniera diretta, anche se in modo impreciso.
- 3) Abbia saputo cogliere collegamenti anche se guidato.
- 4) Chiarezza espositiva ed essenziale

Firma del docente

Maria Carmen Cera